



COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

Comando Polizia Municipale – Servizio di Protezione Civile

Via Taormina, 1 – 95037 S. Giovanni La Punta

email: poliziamunicipale@sglapunta.it – pec: poliziamunicipale@pec.sglapunta.it

PIANO COMUNALE

per il rischio da:

INCENDIO DI INTERFACCIA



(rev. 02/2022)

TOMO 3

PREMESSA

Tra i campi operativi della Protezione Civile, grande importanza strategica assume oggi quello della prevenzione dei disastri al fine di mitigarne gli effetti nella fase di emergenza.

Le attività di prevenzione comportano conoscenze specifiche approfondite e differenziate in relazione alla natura delle situazioni di emergenza attese, legate ad eventi naturali od antropici e, com'è noto, il Piano di protezione civile comunale assume fundamentalmente il carattere di “*strumento per affrontare le emergenze sulla base degli scenari di rischio elaborati e dei provvedimenti finalizzati alla mitigazione degli effetti connessi al rischio*”.

Il carattere “*speditivo*” del presente Piano evidenzia come lo stesso sia stato elaborato utilizzando quanto di più facilmente “*reperibile*” presso gli Uffici Tecnici Comunali in termini di dati ed, in particolare, ci si riferisce al supporto tecnico costituito da studi geologici e relazione del P.R.G., relazioni specifiche a cura dei Servizi Comunali, pubblicazioni contenenti notizie storico-urbanistiche relative al territorio etc..

Questo non costituisce un limite del Piano, anzi lo configura come strumento snello e di effettiva possibilità d'impiego nella gestione di un'emergenza di protezione civile.

Il territorio del Comune di San Giovanni La Punta, nell'ambito del Piano Nazionale di Emergenza Sismica per la Sicilia Orientale (P.E.S.O.), ricade nel Centro Operativo Misto (C.O.M.) n. 22 che individua lo stesso Comune ed i Comuni di San Gregorio e Valverde.

San Giovanni La Punta disponeva, sino all'elaborazione del presente studio, di una pianificazione di protezione civile risalente a vari anni addietro e, pertanto, ormai superata per il tipo di informazioni in essa contenute e, peraltro, non “*in linea*” con la metodologia “*Augustus*” adottata da qualche anno a livello nazionale nella Pianificazione di protezione civile.

Il presente documento fornisce ampia documentazione e rappresenta lo studio di base per gli ulteriori approfondimenti che potranno completare il quadro delle informazioni attualmente raccolte e rese disponibili.

Tale attività vedrà impegnata la struttura comunale di protezione civile con il massimo coinvolgimento dei referenti interni e degli Enti territoriali gestori di servizi e detentori di risorse.

PARTE GENERALE

DATI DI BASE RELATIVI AL COMUNE

La Sezione n. 1 della *Scheda speditiva dei dati comunali di protezione civile* - Allegato A - pubblicata nell'Area riservata del sito del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, contiene le informazioni minime e indispensabili finalizzate ad una pianificazione speditiva per la gestione dell'Emergenza relativa al rischio di incendi di interfaccia.

ELEMENTI ESPOSTI A RISCHIO

In questo paragrafo si trattano i dati disponibili relativi agli *elementi esposti a rischio*, cioè la popolazione e i beni che si ritiene potrebbero essere interessati da un evento calamitoso.

Ci si occuperà prioritariamente degli elementi più sensibili (alberghi, strutture sanitarie ecc.) e successivamente di tutti gli insediamenti anche privati che insistono sull'intera **fascia di interfaccia** (fascia di contiguità tra le strutture antropiche e la vegetazione ad essa adiacente di larghezza stimabile tra i 25-50 metri) ovvero - in una successiva fase di approfondimento – sull'intero territorio comunale.

I dati relativi agli elementi a rischio rivestono carattere generale e quindi potranno essere utilizzati per la definizione di ognuno degli scenari di rischio ipotizzabili per il territorio comunale.

Popolazione

Sarà cura del responsabile della **Funzione Assistenza alla popolazione** avvalendosi dei dati in possesso del responsabile della **Funzione Sanità** predisporre ed aggiornare periodicamente (con cadenza almeno annuale) i dati relativi alla popolazione e l'elenco delle persone non autosufficienti e delle presenze nelle aree a rischio.

Per le finalità del presente Piano si propongono due livelli di approfondimento.

livello a

indagine relativa all'intero territorio comunale (utile per qualunque rischio che interessa il territorio).

Con il supporto dell'Ufficio Anagrafe del Comune viene condotta un'indagine sulla popolazione residente relativamente sia alla sua distribuzione sull'intero territorio comunale (centro, frazioni, contrade ...), sia alla sua composizione (distinzione per fasce di età), sia al numero dei nuclei familiari;

con il supporto dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune, delle strutture sanitarie delle Case di Riposo per anziani ecc. viene condotta un'indagine sulle persone non autosufficienti (disabili, allettati, psicotabili e dializzati che necessitano assistenza) e sulla loro distribuzione sull'intero territorio comunale.

All'uopo segue la tabella differenziata sulla popolazione:

POPOLAZIONE COMPLESSIVA PER FASCE DI ETÀ

RESIDENTI	FASCE DI ETÀ			NUCLEI FAMILIARI	TOTALE	
	0-13 anni	14-64 anni	>64 anni		Maschi	Femmine
23.755	M 1.641	M 7.482	M 2.233	9.460	11.356	12.399
	F 1.571	F 8.089	F 2.739			
TOTALE	2.953	15.596	5.133			

Tabella A : dati sulla popolazione residente (aggiornato al dicembre 2020)

livello b

indagine relativa esclusivamente alla **fascia di interfaccia** (25-50 metri) quella a maggiore rischio nel caso di incendi di interfaccia. Essendo il territorio altamente urbanizzato il rischio di incendio di interfaccia viene ripartito in riferimento alla dislocazione delle strutture sensibili.

Beni Esposti

Sarà cura del responsabile della Funzione Tecnica di valutazione e pianificazione predisporre ed aggiornare periodicamente i dati relativi ai beni esposti presenti sul territorio comunale ed in particolare nelle aree a maggiore rischio (strutture pubbliche e/o ad uso pubblico - vedi Allegato C - Codici Identificativi).

Per le finalità del presente Piano si propongono due livelli di approfondimento.

livello a

indagine relativa all'intero territorio comunale (utile per qualunque rischio che interessa il territorio)

con il supporto dell'Ufficio Tecnico Comunale viene condotta un'indagine finalizzata all'individuazione e la rappresentazione cartografica dei beni esposti sull'intero territorio comunale di cui alla cartografia.

livello b

indagine relativa esclusivamente alla **fascia di interfaccia** (25-50 metri) quella a maggiore rischio incendi di interfaccia

Si propone una tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati.

Codice Cartografico	Denominazione	Ubicazione
1_01	Scuola "G. Falcone"	Via Teano
1_02	Scuola "G. Falcone"	Via Pisa / Giovanni XXIII
1_02	Scuola "E. Fermi"	Via Pisa / Giovanni XXIII
1_02	Scuola "C. A. Dalla Chiesa"	Via Duca degli Abruzzi
1_02	Scuola "C. A. Dalla Chiesa"	Via Madonna delle Lacrime
	Scuola "C. A. Dalla Chiesa"	Via Raffaello Sanzio
1_03	Scuola "G. Falcone"	Via Pisa / Giovanni XXIII
1_03	Scuola "E. Fermi"	Via Pisa / Giovanni XXIII
1_03	Scuola "C. A. Dalla Chiesa"	Via Duca degli Abruzzi
1_03	Scuola "C. A. Dalla Chiesa"	Via Madonna delle Lacrime
1_03	Ist. Scol. Privato "I.C.E. - Orsoline"	Via Roma
1_04	Scuola "C. A. Dalla Chiesa"	Via Balatelle
1_04	Scuola "E. Fermi"	Via Morgioni
1_04	Ist. Scol. Privato "I.C.E. - Orsoline"	Via Roma
1_05	Centro Scolastico POLIVALENTE	Via G. Motta
2_09	VILLA SANDRA	Via Aci Bonaccorsi
2_09	VILLA ANGELA	Via Ravanusa
2_09	Ist. "A. e V. Pecorino Paterno" O.D.A.	Via Piave
2_11	Poliambulatori A.U.S.L. 3	Via Duca D'Aosta
3_06	MUNICIPIO (Sede)	Piazza Europa n. 1
3_06	MUNICIPIO (plessi)	Piazza P. Gabriele Allegra
3_07	MUNICIPIO Distaccamento	Via Soldato Manninno
3_07	MUNICIPIO Distaccamento	Via Madonna delle Lacrime

3_09	UFFICIO POSTALE (Centro)	Via Macello
3_09	UFFICIO POSTALE (Trappeto)	Via Duca degli Abruzzi
3_14	Banco Popolare Siciliano	Via della Regione
3_14	Unicredit Banca	Via della Regione
3_14	Banca Nazionale del Lavoro	Via Fisichelli
3_14	Compass Banca	Via della Regione
3_15	Hotel PARADISO DELL'ETNA	Via Viagrande
3_15	Hotel GARDEN	Via Madonna delle Lacrime
3_15	Hotel ARES	Via G. Carducci
	<u>Bad & Breakfast:</u>	
	Villa Hortensia	Via Zara
	I colori dell'Etna	Viale G. Caboto
	Elidoro	Via Grassi,
	La Casa di Nina	Via G. Motta
	Casa Madarì	Via Roma
	My harbour Apartments	Via Macrì
	Sicily Charme	Via Benedetto Croce
	Momoi	Via Catania
	Cinnamon House	Via Roma
	Oasi Puntese	Via Mario Fama
	Domus Grace	Via Vitaliano Brancati
	Aiello Rosanna	Vicolo G. Zappala
3_15	Casa di riposo VILLA CORDIS	Via Duca D'Aosta
3_15	Casa di riposo IL SORRISO DEI NONNI 2	-Via Soldato Trovato
	Casa di riposo CITTÀ DEL SOLE	Via Alghero – Via Fisichelli
	Casa di riposo VILLA SENIOR SRL	Via Duca degli Abruzzi
	Casa di riposo MEB SRLS CASA DELLE CAMELIE	-Via S.T. Grasso–Via Etna
	Casa di riposo VILLA MARIA	Via Duca degli Abruzzi
	Casa di riposo VILLA DELLE VIOLE	Via Della Regione
	Casa di riposo CASA ORCHIDEA	Via Della Regione
	Casa di riposo IL SORRISO DEI NONNI 1	Via Fisichelli
3_16	CINE CENTRALE	Via Sottoten. Scalia
3_16	TEATRO Villa Angela	Via Ravanusa
3_16	TEATRO Parrocchiale "Madonna delle Lacrime"	
3_17	CONVENTO "Carmelitani Scalzi"	Via Madonna delle Lacrime
3_17	MONASTERO Suore Carmelitane	Via G. Motta (Piazza Don Bosco)
3_17	Istituto Suore "San Giuseppe"	Via Duca D'Aosta
3_17	Istituto S. Angela Merici "Orsoline"	Via Roma
3_20	Impianto Sportivo	Via Morgioni
3_20	Impianto Sportivo (Pattinotromo)	Via Assisi
3_20	Impianto Sportivo "Polivalente"	Via G. Motta
3_22	Sede PROTEZIONE CIVILE	Via Taormina
4_02	CARABINIERI	Via Morgioni
4_07	POLIZIA MUNICIPALE	Via Taormina
5_01	Oratorio CHIESA MADRE	Via Roma
5_01	Oratorio CHIEDA S. ROCCO	Piazza Regina Elena
5_01	Oratorio CHIESA MADONNA DELLE LACRIME	
5_02	Chiesa SANTA LUCIA	Via Viagrande/Via Aci Bonaccorsi
5_02	Chiesa MADONNA DELLA RAVANUSA	Via Ravanusa
5_02	Chiesa MADONNA DELLA NEVE	Piazza Marconi
5_02	Chiesa MADONNA DI LORETO	Via Fisichelli
5_02	Chiesa SAN SEBASTIANO	Via Roma
5_02	Chiesa MADONNA DELLE GRAZIE	Piazza Manganelli
5_02	Chiesa Madre S.Giovanni Battista	P.za P. G. Allegra e L. Mangano
5_02	Chiesa SAN ROCCO	Piazza Regina Elena
5_02	Chiesa MADONNA DELLE LACRIME	
6_01	Pozzo "Madonna del Carmine"	Via Cosenza
6_01	Pozzo "SS. Crocifisso"	Via SS. Crocifisso
6_01	Pozzo "Savoca s.r.l."	Via Amato
6_01	Pozzo "Scuderi"	Via Duca degli Abruzzi

6_01	Pozzo "Messina (Sidra)	Via Fisichelli
	Pozzo Rindone	Via Duca D'Aosta
6_03	ENEL TERNA - Cabina Primaria San Giovanni La Punta	
6_04	ENEL RETE GAS - Cabina	Via Verdina
8_01	Parco Commettiate "LE ZAGARE"	
8_01	Parco Commerciale "I PORTALI"	
8_01	NON SOLO CASH	Via della Regione
8_01	PAGHI POCO	Via Fisichelli
8_01	LIDL ITALIA S.R.L.	Viale Caboto
8_01	SUPER CONVENIENTE	Viale Cristoforo Colombo
8_01	EUROSPIN ITALIA S.p.A.	Via Morgioni
8_01	EUROSPIN ITALIA S.p.A.	Via Fisichelli angolo Via Caruso
8_01	ARD DISCOUNT (EX EUROSPAR)	Via Montello

Tabella C: Esposti

MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE

In questa sezione si riportano le modalità operative con cui la Struttura comunale – in ordinario – ed il COC - in emergenza - procedono all'informazione, soccorso, evacuazione e assistenza alla popolazione.

Si individuano i soggetti deputati a tali attività nelle varie Fasi Operative.

CENTRO OPERATIVO COMUNALE

C.O.C.

Funzionario Coordinatore Servizio di Protezione Civile
Com.te P.M. CONA Roberto ☎ **349.7831598**

FUNZIONE DI SUPPORTO 1

TECNICO SCIENTIFICA - PIANIFICAZIONE

Mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione del fenomeno e dei dati relativi alle reti di monitoraggio

Referente: Geom. VISCUSO Michelangelo ☎ **347 800 31 82**

FUNZIONE DI SUPPORTO 2

SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Cura la disponibilità degli Enti sanitari specializzati e non, i posti letto, le attrezzature sanitarie specializzate, personale e mezzi sanitari in servizio sul territorio comunale, farmacie e depositi medicinali, mezzi della Fraternità di Misericordia e di altre organizzazioni e associazioni che operano nel settore sanitario del territorio comunale

Referente: Dott. GIUSTOLISI Angelo ☎ **328 79 78 284 –**

Dott. ALOSI Eugenio ☎ **335 62 44 473**

FUNZIONE DI SUPPORTO 3

VOLONTARIATO

Coordina le associazioni o organizzazioni di volontariato presenti sul territorio comunale, definisce i compiti in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura ed alla tipologia delle attività esplicitate dall'organizzazione di volontariato e dai mezzi a disposizione. In “tempo di pace” provvederà ad organizzare esercitazioni congiunte con altre forze preposte all'emergenza al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle organizzazioni

Referente: Sig. BELLINI Ugo ☎ **347 55 86 632**

Sig. CONTINELLA Massimo ☎ **339 22 31 526**

FUNZIONE DI SUPPORTO 4

MATERIALI E MEZZI

Censisce i materiali e i mezzi disponibili e normalmente appartenenti ad Enti Locali, Volontariato ed imprese private, per l'aggiornamento costante delle risorse disponibili. Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area di intervento. Nel caso in cui la richiesta di materiali o dei mezzi non possa essere fronteggiato a livello locale, il responsabile dovrà comunicarlo al Sindaco il quale rivolgerà richiesta al Prefetto

Referente: Arch. BONANNO Marianna

☎ 340 32 28 115

FUNZIONE DI SUPPORTO 5

SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA

Prende contatti con i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio (Enel, Gas, Acquedotto, ditte di Distribuzione Carburante, Smaltimento Rifiuti, Settore Pubblica Istruzione). Mediante questi rappresentanti deve essere mantenuta costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulla rete, attraverso l'impiego di personale addetto al ripristino delle linee o delle utenze da parte delle stesse ditte

Referente: Comm. P.M. PALESI Massimo

☎ 320 74 80 590

FUNZIONE DI SUPPORTO 6

CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

Il censimento dei danni a persone e cose riveste particolare importanza al fine di fotografare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso e per stabilire gli interventi di emergenza. Al verificarsi dell'evento calamitoso, il responsabile dovrà effettuare un censimento dei danni, in tempi necessariamente ristretti, riferito a: persone, edifici pubblici, edifici privati, servizi essenziali, attività produttive, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia, opere di interesse culturale, impianti industriali

Referente: Arch. BONANNO Marianna

☎ 340 32 28 115

FUNZIONE DI SUPPORTO 7

STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITA'

Coordina le varie componenti preposte alla viabilità, regola i trasporti e la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizza gli afflussi dei mezzi di soccorso.

Referente: Ass.te P.M. SAMBATARO Domenico

☎ 338 23 68 198

FUNZIONE DI SUPPORTO 8

TELECOMUNICAZIONI

Predisporre una rete di comunicazioni non vulnerabile, con i rappresentanti della Telecom e dei radioamatori locali. Qualora la comunicazione via radio non fosse possibile, lo stesso dovrà utilizzare sistemi di comunicazione alternative (anche utilizzando automobili, moto, etc. per la consegna delle comunicazioni). Inoltre curerà l'organizzazione della Sala Stampa, i rapporti con i mass media ed ogni strategia di comunicazione in fase di emergenza. Per l'informazione al pubblico ogni procedura di divulgazione delle notizie si dovrà stabilire in accordo con il Sindaco.

Referente: Comm. P.M. PALESI Massimo

☎ 320 74 80 590

FUNZIONE DI SUPPORTO 9

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Fronteggia le esigenze della popolazione colpita, e deve avere conoscenze e competenze in merito al patrimonio abitativo, alla ricettività delle strutture (alberghi, istituti assistenziali, aree di ricovero) nonché la individuazione delle aree pubbliche da utilizzare come aree di emergenza, emanazione di appositi atti necessari per la messa a disposizione degli immobili o delle aree private.

Il C.O.C. sarà attivato presso il Centro Comunale di Protezione Civile sito in Via Taormina coincidente con la sede del Comando di Polizia Municipale.

Informazione alla popolazione

Periodo Ordinario:

Pianificazione della campagna informativa sul rischio incendi di interfaccia.

Il Sindaco o suo delegato assicurerà alla popolazione le informazioni relative al presente Piano di emergenza ed ai comportamenti da seguire in caso di evento.

Viene individuata una strategia di comunicazione - pubblicazione del piano, riunioni, conferenze, esercitazioni, ... - rivolta alla popolazione in modo da prepararla ad affrontare nel modo più corretto una eventuale emergenza.

Si porteranno a conoscenza della popolazione le informazioni fornite dalle strutture operative specialistiche (V.V.F. e Corpo Forestale regionale) relative ai rischi a cui è esposto il territorio, agli eventi prevedibili e alle norme comportamentali da adottare per agevolare le operazioni di soccorso.

In Emergenza:

La popolazione sarà mantenuta costantemente informata sull'evento in corso e sulle attività disposte dal Centro Operativo Comunale, tramite i sistemi di allertamento acustico, comunicazioni porta a porta, messaggistica sui display informativi dislocati nel territorio, tramite il sistema di messaggistica vocale "alert System" e sul sito web istituzionale dell'Ente.

Sistemi di allarme per la popolazione

Il Sindaco dispone l'attivazione dell'allarme - e del cessato allarme - rivolto alla popolazione in caso di pericolo.

L'avvio delle procedure di evacuazione può essere segnalato tramite sirene, altoparlanti montati su autovetture e/o altri sistemi acustici ovvero per via telefonica tramite il sistema di messaggistica vocale "Alert System" e/o tramite informazione porta a porta.

Il Sindaco utilizzerà a supporto di questa attività la Polizia Municipale e il Volontariato, in coordinamento con le altre Forze dell'Ordine ed i Vigili del fuoco.

Modalità di evacuazione assistita (vedi Piano Comunale)

Modalità di assistenza alla popolazione (vedi Piano Comunale)

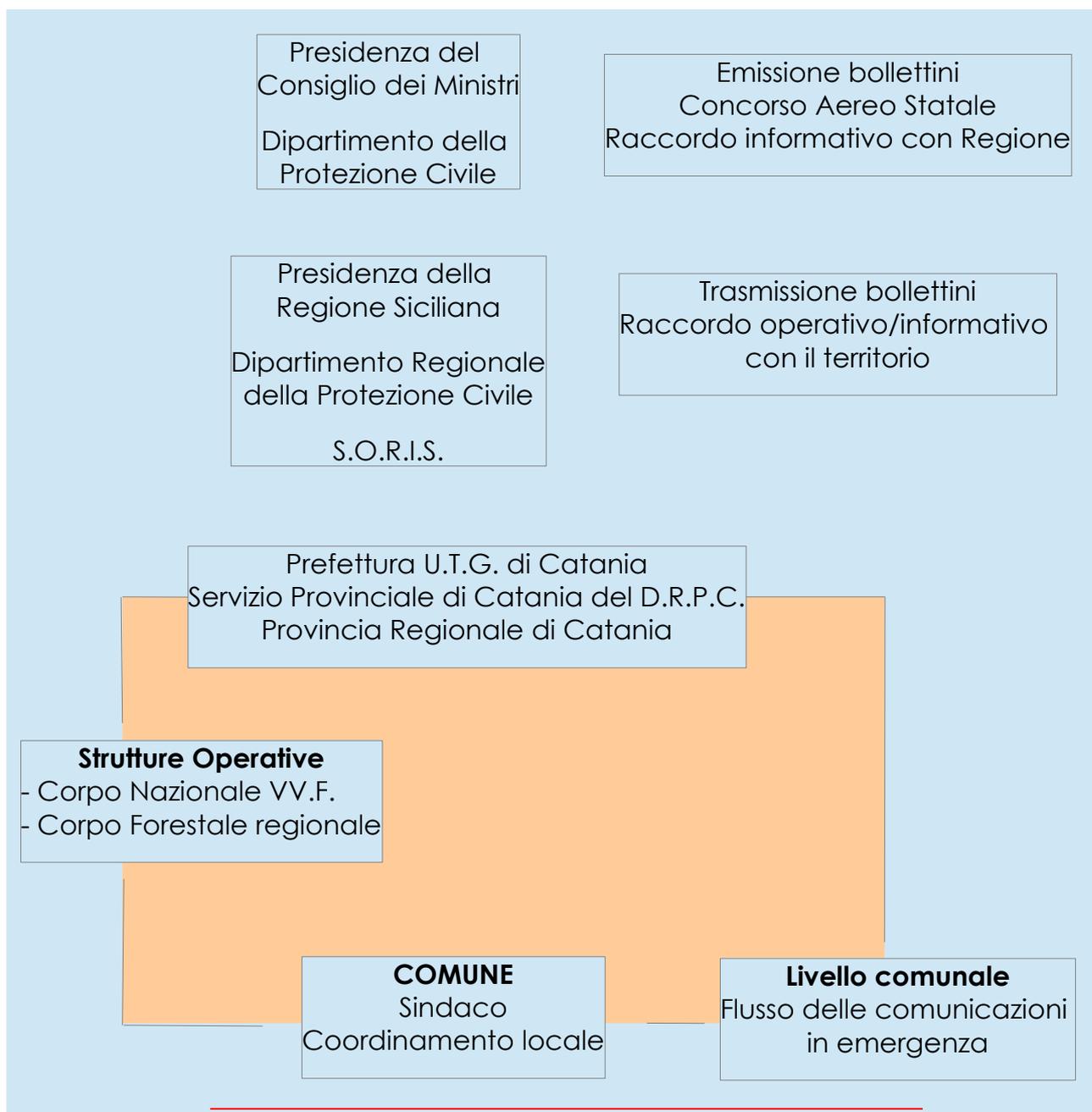
MODELLO DI INTERVENTO

SCHEMA DEL SISTEMA DI COORDINAMENTO E FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI

Il Dipartimento della Protezione Civile, che ha la responsabilità di fornire a livello nazionale indicazioni sintetiche sulle condizioni favorevoli all'innesco e alla propagazione degli incendi boschivi, **emana** attraverso il Centro Funzionale Centrale il *Bollettino di Suscettività all'innesco di incendi boschivi*.

La ricezione dei bollettini è garantita, a livello regionale, dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile che provvede attraverso la SORIS a **inviarli**, tra l'altro, al Sindaco per la determinazione delle rispettive fasi così come riportate nella Tabella a).

Il Sindaco, in tutte le fasi operative, **riceve** i bollettini e **stabilisce e mantiene** i contatti con Regione, Prefettura - UTG, Provincia Regionale, Sindaci dei Comuni vicini e Strutture Operative presenti sul territorio, attraverso la seguente struttura reperibile h24: Comune email: protocollo@sglapunta.it Comando di P.M. email: poliziamunicipale@sglapunta.it



LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE

La risposta a situazioni di emergenza è organizzata in quattro **fasi operative** corrispondenti al raggiungimento di tre **livelli di allerta** come riportato nella seguente tabella:

LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE
<ul style="list-style-type: none">• Periodo campagna AIB• Bollettino pericolosità media• Incendio boschivo in atto all'interno del territorio comunale	PREALLERTA
<ul style="list-style-type: none">• Bollettino pericolosità alta• Possibile propagazione dell'incendio verso zone di interfaccia	ATTENZIONE
Incendio in atto che sicuramente interesserà la zona di interfaccia	PREALLARME
Incendio in atto all'interno della fascia perimetrale	ALLARME

Tabella a)

Il rientro da ciascuna fase operativa ovvero il passaggio alla fase successiva viene disposto dal Sindaco sulla base delle comunicazioni ricevute dal DRPC - SORIS e/o dalla valutazione dei presidi operativo e territoriale o del Centro Operativo Comunale.

Nel caso in cui il fenomeno non previsto si verifichi in maniera improvvisa con coinvolgimento della popolazione, si attiva direttamente la fase di allarme con l'esecuzione della procedura di soccorso ed evacuazione.

ATTIVAZIONE DELLE FASI OPERATIVE

La risposta del sistema di protezione civile comunale è corrispondente alla fase operativa in cui ci si trova, può essere così sinteticamente rappresentata:

Fase di Preallerta

È attivata con:

- la comunicazione da parte del Corpo Forestale Regionale dell'inizio della campagna AIB;

al di fuori del periodo della campagna AIB:

- in seguito alla comunicazione nel *Bollettino di Suscettività all'innescio di incendi boschivi* della previsione di una **pericolosità media**

Azioni (del Sindaco o suo Delegato)

conferma della ricezione del bollettino a Enti Competenti (Regione DRPC - SORIS)

- al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale

Azioni (del Sindaco o suo Delegato)

Avvio e mantenimento dei contatti con Regione DRPC - SORIS, Prefettura, Provincia e Strutture Operative presenti sul territorio

Fase di attenzione

Attivata dal Sindaco al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato - Tabella a):

- dal ricevimento del *Bollettino* con la previsione di una **pericolosità alta**;

Azioni (del Sindaco o suo Delegato)

Conferma della ricezione del bollettino a Enti Competenti (Regione DRPC - SORIS)

Allerta/attiva della struttura locale di coordinamento **Presidio Operativo**

- al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del DOS, potrebbe propagarsi verso la *fascia perimetrale*.

Azioni (del Sindaco o suo Delegato)

Avvio e mantenimento dei contatti con Regione DRPC - SORIS, Prefettura, Provincia

Attivazione della struttura locale di coordinamento - **Presidio Operativo**

Allerta del **Presidio territoriale**

Fase di preallarme

Attivata dal Sindaco al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato - Tabella a):

- dall'incendio boschivo in atto prossimo alla fascia perimetrale e che, secondo le valutazioni del DOS, andrà sicuramente ad interessare la *fascia di interfaccia*.

Azioni (del Sindaco o suo Delegato)

Attivazione del **Centro Operativo Comunale**

Avvio e/o mantenimento dei contatti con Regione DRPC - SORIS, Prefettura, Provincia e Strutture Operative presenti sul territorio

Attivazione del Piano di salvaguardia della popolazione

Predisposizione misure per l'attuazione del Piano della viabilità

Fase di allarme

Attivata dal Sindaco al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato - Tabella a):

- dall'incendio in atto interno alla fascia perimetrale.

Azioni (del Sindaco o suo Delegato)

Attivazione del **Centro Operativo Comunale**

Avvio e/o mantenimento dei contatti con Regione, UTG, Provincia e Strutture Operative presenti sul territorio

Attivazione del Piano di salvaguardia della popolazione

Predisposizione misure per l'attuazione del Piano della viabilità

Attuazione delle misure di informazione, soccorso, evacuazione e assistenza della popolazione

Attuazione del Piano della viabilità.

Sarà cura del Sindaco con il supporto del responsabile dell'ufficio comunale di protezione civile e del responsabile designato del C.O.C, e di tutti i responsabili delle funzioni di supporto redigere un documento condiviso nel quale siano riportate in dettaglio le **procedure operative** (attività che si dovranno porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi del piano).

ALLEGATI - TAVOLE:

Tavola degli esposti

Carta della pericolosità

Carta degli edifici sensibili

Carta delle pendenze

Carta della vegetazione e della densità

Delimitazione della fascia perimetrale e delle aree d'interfaccia